

Comune di Casamassima

Città metropolitana di Bari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
PROT. GEN.LE N. 10119 / RAG.
DEL 20.05.2016

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
Esecutore Contabile
p.i. Nunziato ROMPILO

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PATRIZIO RESTA

DOTT. ANTONIO CHIFFI

Comune di Casamassima

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 20 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casamassima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casamassima, lì 20 maggio 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti *Resta Patrizio e Chiffi Antonio* revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 02.10.2015;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 09 del 13/04/16, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m. D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione (con unite le carte di lavoro);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L.138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 25/07/13

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla variazione di assestamento generale in data 30.11.2015, con delibera n. 57 c.c.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 81.358,73 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002. c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 14.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3359 reversali e n. 2933 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio	7.467.558,90		
Riscossioni	1.887.754,50	8.913.696,70	10.801.451,20
Pagamenti	1.319.651,34	10.094.775,96	11.414.427,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.035.662,06	-1.181.079,26	6.854.582,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.854.582,80
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	6.854.582,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	2.249.915,75
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	6.854.582,80

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		5.518.364,88	7.102.185,31	7.467.558,90
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 2.006.119,84 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 606.079,66

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	13.202.009,77	13.540.248,73	13.018.505,53
Impegni di competenza	12.419.740,74	12.504.724,27	12.412.425,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	782.269,03	1.035.524,46	606.079,66

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	8.913.696,70
Pagamenti	(-)	10.094.775,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.181.079,26
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	4.104.808,83
Residui passivi	(-)	2.317.649,91
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.787.158,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		606.079,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

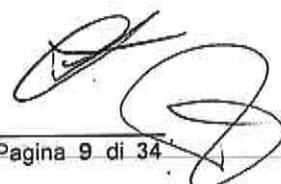


EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.927.093,10	9.797.458,34	9.505.953,28
Entrate titolo II	1.467.222,41	732.451,38	548.380,65
Entrate titolo III	1.088.831,63	704.300,02	641.851,28
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.483.147,14	11.234.209,74	10.696.185,21
Spese titolo I (B)	10.645.375,54	10.002.745,47	9.396.240,84
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	336.597,43	357.941,33	371.770,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	501.174,17	873.522,94	928.173,71
FPV di parte corrente iniziale (+)			2.006.119,84
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	2.006.119,84
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		20.000,00	199.831,96
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	132.928,70
Contributo per permessi di costruire			132.928,70
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	6.534,32	101.233,71
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		6.534,32	101.233,71
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	501.174,17	886.988,62	3.165.820,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	690.576,87	1.355.065,97	882.917,30
Entrate titolo V **			10.660,10
Totale titoli (IV+V) (M)	690.576,87	1.355.065,97	893.577,40
Spese titolo II (N)	490.482,01	1.213.064,45	1.215.671,45
Differenza di parte capitale (P=M-N)	200.094,86	142.001,52	-322.094,05
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	6.534,32	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	81.000,00	0,00	647.540,24
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	281.094,86	148.535,84	325.446,19

Sono state rilevate le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		105.971,21	105.971,21
Per fondi comunitari ed internazionali		0,00	
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		105.971,21	105.971,21



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ICI, TARSU)	576.813,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (dalla vendita ed erogazione dei servizi)	10.000,00
Totale entrate	586.813,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	156.602,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	156.602,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	430.210,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 7.841.316,22, come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.467.558,90
RISCOSSIONI	1.887.754,50	8.913.696,70	10.801.451,20
PAGAMENTI	1.319.651,34	10.094.775,96	11.414.427,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.854.582,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.854.582,80
RESIDUI ATTIVI	2.813.453,82	4.104.808,83	6.918.262,65
RESIDUI PASSIVI	1.363.963,57	2.317.649,91	3.681.613,48
<i>Differenza</i>			3.236.649,17
<i>FPV per spese correnti</i>			568.871,36
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.681.044,39
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			7.841.316,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	5.630.913,04	8.012.521,96	7.841.316,22	
di cui:				
a) parte accantonata			2.937.701,96	
b) Parte vincolata	474.968,75	542.057,92	295.421,18	
c) Parte destinata	603.474,99	1.275.599,45	1.851.016,57	
e) Parte disponibile (+/-) *	4.552.469,30	6.194.864,59	2.757.176,51	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	295.421,18
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	295.421,18

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.937.701,96
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.937.701,96

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Spesa corrente	199.831,96				0,00	199.831,96
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		647.540,24			0,00	647.540,24
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	199.831,96	647.540,24	0,00	0,00	0,00	847.372,20

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		8.421.993,13	1.887.754,50	4.701.208,32	- 1.833.030,31
Residui passivi		8.248.800,73	1.319.651,34	2.683.614,91	- 4.245.534,48

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		13.018.505,53		
Totale impegni di competenza (-)		12.412.425,87		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		606.079,66		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.720.784,81		
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.193.415,16		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.472.630,35		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		606.079,66		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.472.630,35		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		847.372,20		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.926.082,21		

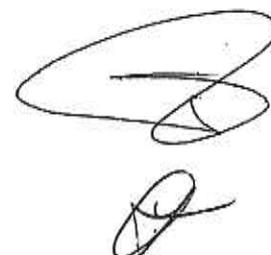



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015 (migliaia di €)	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	11.113,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.847,00
3	SALDO FINANZIARIO	266,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	100,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	100
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	166,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.963.201,95	2.324.434,48	2.410.920,58
I.M.U. recupero evasione	272.731,02	0,00	
I.C.I. recupero evasione	0,00	572.751,14	497.613,00
T.A.S.I.	0,00	1.007.416,78	988.362,44
Addizionale I.R.P.E.F.	1.243.446,00	1.243.446,00	1.243.016,99
Addizionale CEA			215,84
Imposta comunale sulla pubblicità	234.945,30	221.975,48	203.723,08
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	3.714.324,27	5.370.023,88	5.343.851,93
Categoria II - Tasse			
TOSAP	265.055,38	124.665,09	124.220,49
TARI	2.931.145,34	2.852.997,00	304.920,00
RES - Tributo comunale Rifiuti e servizi			2.879.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	185.120,00	422.500,00	
Addiz.le provinciale RES			115.160,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	3.381.320,72	3.400.162,09	3.423.300,49
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.883,05	17.111,00	17.758,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.815.565,06	1.010.161,37	721.042,86
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.831.448,11	1.027.272,37	738.800,86



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	425.000,00	497.613,00	117,09%	338.756,06	68,08%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	154.000,00	304.920,00	198,00%	130.113,28	42,67%
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!		#DV/0!
Totale	579.000,00	802.533,00	138,61%	468.869,34	58,42%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
462.401.91	401.385.27	132.928.70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2013	0,00			
2014	0,00			
2015	132.928,70	0,00%	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	250.862,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.726,80	0,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	249.136,14	99,31%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.145,94	
Residui totali	2.145,94	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.136.156,98	441.767,93	370.787,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	258.467,67	228.768,98	132.371,21
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	28.000,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	72.597,76	33.914,47	45.221,72
Totale	1.467.222,41	732.451,38	548.380,65

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	608.446,04	655.710,60	584.104,98
Proventi dei beni dell'ente	12.197,16	12.484,18	9.659,48
Interessi su anticip.ni e crediti	2.892,53	648,82	379,26
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	465.295,90	35.456,42	67.707,56
Totale entrate extratributarie	1.088.831,63	704.300,02	661.851,28

Sulla base dei dati esposti si rileva: l'Ente ha drasticamente ridotto le entrate extratributarie nel corso dell'ultimo triennio e pertanto il collegio dei revisori invita l'Amministrazione comunale a predisporre un piano di ottimizzazione dei processi produttivi.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, (a onor del vero l'ente rispetta tutti i parametri) ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	145.584,20	262.545,14	202.467,42
riscossione	146.985,22	129.173,99	128.781,13
% riscossione	100,96	49,20	63,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		145.584,20	262.545,14	202.467,42
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		145.584,20	262.545,14	202.467,42
destinazione a spesa corrente vincolata		145.584,20	262.545,14	202.467,42
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	13.286,91	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	-13.286,91	#DIV/0!
Residui della competenza	73.686,29	
Residui totali	60.399,38	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 62.448,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.042,06	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.392,15	33,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.042,06	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-4.392,15	-33,68%
Residui della competenza	9.269,48	
Residui totali	4.877,33	

In merito il collegio suggerisce un pronto monitoraggio dei canoni di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.692.003,30	2.588.059,03	2.541.779,13
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	117.991,71	148.862,09	81.662,06
03 -	Prestazioni di servizi	6.301.158,49	6.201.537,43	5.741.029,39
04 -	Utilizzo di beni di terzi	64.774,75	62.925,19	46.656,06
05 -	Trasferimenti	677.983,66	637.306,87	501.232,50
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	107.781,21	86.437,31	63.793,04
07 -	Imposte e tasse	210.778,90	254.781,51	263.485,72
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	472.903,52	22.836,04	156.602,94
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		10.645.375,54	10.002.745,47	9.396.240,84

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.684.177,53	2.623.385,00
spese incluse nell'int.03	26.750,34	25.142,00
irap	168.064,37	177.372,00
altre spese incluse	23.844,49	4.517,00
Totale spese di personale	2.902.836,73	2.830.416,00
spese escluse	559.383,66	635.135,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.343.453,07	2.195.281,00
Spese correnti	10.019.357,68	9.396.240,00
Incidenza % su spese correnti	23,39%	23,36%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.000.534,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	42.285,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	538.875,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	177.372,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	29.590,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.100,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.800.756,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	31.045,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.100,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	356.356,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	188.559,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	24.282,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	22.492,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
17	oneri fondo Perseo a carico ENTE	300,00
Totale		634.834,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	72	69	67
spesa per personale	2.323.298,20	2.220.104,75	2.165.796,00
spesa corrente	10.645.375,54	10.002.745,47	9.236.985,00
Costo medio per dipendente	32.268,03	32.175,43	32.325,31
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,82%	22,19%	23,45%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	298.214,22	298.214,22	272.936,92
Risorse variabili	273.504,59	26.302,84	119.781,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.451,93		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	570.266,88	324.517,06	392.717,92
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	239.504,59	26302,84	75.883,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	21,1837%	12,5390%	14,06%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata aumentata di euro 1.083,87 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	62.469,60	84,00%	9.995,14	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.750,00	80,00%	20.550,00	5.750,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.204,14	50,00%	3.602,07	3.246,20	0,00
Formazione	17.000,00	50,00%	8.500,00	7.541,00	0,00
	189.423,74		42.647,21	16.537,20	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 820,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 67.793,04 rispetto alla somma relativa all'anno precedente (€ 86.437,31)

Spese in conto capitale

Non si rilevano scostamenti degni di ulteriori approfondimenti e analisi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	6.773.527,80
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	2.937.701,96
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.835.825,84

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente non ha accantonato somme in fondo rischi futuri e fondi spese, a eccezione del fondo indennità fine mandato per il quale è stata accantonata la somma di € 900,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,94%	0,79%	1,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.112.933,73	1.775.428,10	1.416.578,57
Nuovi prestiti (+)			10.660,10
Prestiti rimborsati (-)	-336.597,43	-357.941,33	-371.770,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	-908,20	-908,20	0,00
Totale fine anno	1.775.428,10	1.416.578,57	1.055.468,01
Nr. Abitanti al 31/12	19.726	19.954	19.980
Debito medio per abitante	90,00	70,99	52,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la

seguinte evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	107.871,21	86.437,31	63.793,04
Quota capitale	336.597,43	357.941,33	371.770,66
Totale fine anno	444.468,64	444.378,64	435.563,70

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario e sono stati correttamente ripresi.

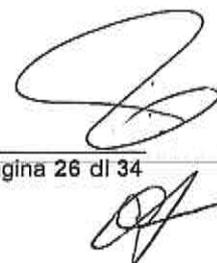
L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	317.299,30	351.324,33	395.539,41	770.816,41	878.323,75	3.263.499,89	5.976.803,09
di cui Tarsu/tari	278.062,39	308.173,53	346.944,46	741.169,63	700.765,99	1.653.870,69	4.028.986,69
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	10.284,76	721.042,86	731.327,62
Titolo II	0,00	0,00	15.155,26	0,00	9.815,50	58.121,72	83.092,48
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	15.155,26	0,00	9.815,50	0,00	24.970,76
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.121,72	58.121,72
Titolo III	0,00	298,57	3.493,43	3.029,17	16.457,13	160.711,03	183.989,33
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	298,57	0,00	0,00	435,76	2.105,15	2.839,48
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.621,57	47.621,57
Tot. Parte corrente	317.299,30	351.622,90	414.188,10	773.845,58	904.596,38	3.482.332,64	6.243.884,90
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	529.642,90	529.642,90
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.328,81	98.328,81
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.171,06	231.171,06
Titolo V	1.183,06	0,00	0,00	0,00	0,00	10.660,10	11.843,16
Tot. Parte capitale	1.183,06	0,00	0,00	0,00	0,00	540.303,00	541.486,06
Titolo VI	22.274,27	2.538,36	3.381,91	1.607,54	20.916,42	82.173,19	132.891,69
Totale Attivi	340.756,63	354.161,26	417.570,01	775.453,12	925.512,80	4.104.808,83	6.918.262,65
PASSIVI							
Titolo I	363.838,68	92.057,71	130.835,02	141.270,63	543.222,62	1.706.373,91	2.977.598,57
Titolo II	8.881,60	0,00	0,00	0,00	0,00	526.320,13	535.201,73
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	27.948,20	8.118,63	36.952,92	812,92	10.024,64	84.955,87	168.813,18
Totale Passivi	400.668,48	100.176,34	167.787,94	142.083,55	553.247,26	2.317.649,91	3.681.613,48



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 81.358,73.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	8.493,33	53.614,92	79.918,35
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	456.878,71	7.285,66	1.440,38
Totale	465.372,04	60.900,58	81.358,73

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
465.372,04	60.900,58	81.358,73
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
11.483.147,14	11.234.209,74	10.696.185,21
4,05	0,54	0,76

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni in società esterne.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



Il risultato delle analisi dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione auspica margini di miglioramento in tema di attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	10.883.698,69	10.204.418,29	10.672.721,54
B	<i>Costi della gestione</i>	10.998.085,82	10.829.831,20	10.218.161,15
	Risultato della gestione	-114.387,13	-625.412,91	454.560,39
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			379,26
	Risultato della gestione operativa	-114.387,13	-625.412,91	454.939,65
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-104.888,68	-85.788,49	-63.793,04
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	250.939,23	2.189.401,41	23.179,34
	Risultato economico di esercizio	31.663,42	1.478.200,01	414.325,95

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro zero.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede di ammortamento;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
976.414,61	966.636,53	950.135,46



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		803.301,63
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per residui	803.301,63	
Sopravvenienze attive:		97.690,72
di cui:		
- per maggiori crediti	97.690,72	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		55.980,97
- per (altro da specificare)	55.980,97	
Totale proventi straordinari		956.973,32
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		40.947,44
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	40.947,44	
Insussistenze attivo		552.846,54
Di cui:		
- per minori crediti	524.648,30	
- per riduzione valore immobilizzazioni	11.716,13	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		
- per altre sopravvenienze passive	16.482,11	
Totale oneri straordinari		593.793,98

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	21.948.240,60	717.434,35	-950.135,46	21.715.539,49
Immobilizzazioni finanziarie	288.134,53		-340.000,00	-51.865,47
Totale immobilizzazioni	22.236.375,13	717.434,35	-1.290.135,46	21.663.674,02
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	8.431.987,92	-1.503.730,48		6.928.257,44
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	7.467.558,90	-611.390,10		6.856.168,80
Totale attivo circolante	15.899.546,82	-2.115.120,58	0,00	13.784.426,24
Ratei e risconti	46.369,75			46.369,75
				0,00
Totale dell'attivo	38.182.291,70	-1.397.686,23	-1.290.135,46	35.494.470,01
Conti d'ordine				0,00
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	27.231.344,07		414.325,95	27.645.670,02
Conferimenti	6.102.485,26		-2.267.566,55	3.834.918,71
Debiti di finanziamento	1.416.578,57	-560.434,91		856.143,66
Debiti di funzionamento	3.174.729,45	-201.052,26		2.973.677,19
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	257.154,35	-73.093,92		184.060,43
Totale debiti	4.848.462,37	-834.581,09	0,00	4.013.881,28
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	38.182.291,70	-834.581,09	-1.853.240,60	35.494.470,01
Conti d'ordine	4.445.146,27	-3.909.944,54	0,00	535.201,73




La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	9.994,79
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	15.247,25
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-5.252,46

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento



Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;



- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

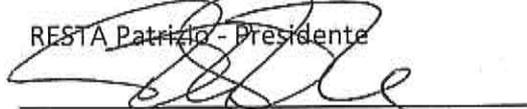
L'organo di revisione suggerisce all'Ente di predisporre un costante e serrato controllo sulla gestione dell'accertamento delle entrate tributarie, con riferimento a tutte le entrate da lotta all'evasione tributaria. Affidare all'esterno tale delicato e importante compito, anche in vista di future collaborazioni con agenzie delle entrate finalizzate alla individuazione di nuova materia imponibile, pregiudica una proficua interazione con l'anagrafe tributaria. Il Collegio invita l'Amministrazione ad avviare un processo di graduale internalizzazione del servizio tributi per raggiungere standard operativi e risultati accettabili di entrata da evasione fiscale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

RESTA Patrizio - Presidente



CHIFFI Antonio - Componente

